Camera di Commercio
Alessandria-Asti

Regolamento per la disciplina delle procedure finalizzate alle progressioni tra le Aree per il personale interno della Camera di commercio di Alessandria-Asti

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI 2
ART. 1 – Oggetto e finalità 2
ART. 2 – Avvisi di selezione 2
ART. 3 – Commissione esaminatrice 2
ART. 4 – Formazione della graduatoria 3
ART. 5 – Decorrenza del nuovo inquadramento e trattamento economico 3
TITOLO II - PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 15 CCNL 16/11/22 – A REGIME 3
ART. 6 – Requisiti per la partecipazione 3
ART. 7 – Elementi di valutazione e punteggi 4
ART. 8 – Modalità di espletamento della procedura comparativa 6
TITOLO III - PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 13 CCNL 16/11/22 – REGIME TRANSITORIO 7
ART. 9 – Disposizioni specifiche 7
ART. 10 – Requisiti per la partecipazione 7
ART. 11 – Elementi di valutazione e punteggi 8
ART. 12 – Modalità di espletamento della procedura valutativa 11
TITOLO IV – NORME FINALI 11
ART. 13 –Disposizioni finali e rinvio 11
ART. 14 – Entrata in vigore 11

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive per la progressione tra Aree riservate al personale in servizio presso la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, ai sensi dell'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e degli artt. 13 e 15 del CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022.
2. Il presente Regolamento è definito nell'esercizio della potestà regolamentare di cui all'art. 27 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in riferimento ai principi di organizzazione contenuti nell'art. 4 ed al Capo II del medesimo decreto.
3. L'istituto delle progressioni fra Aree è finalizzato alla copertura di fabbisogni assunzionali previsti nella programmazione del fabbisogno di personale, attraverso la valorizzazione dei percorsi di carriera. È pertanto facoltà della Camera di Commercio, in quella sede, prevedere l'attivazione di tali procedure selettive, fatta salva la quota di assunzioni riservata all'accesso dall'esterno stabilita per legge.
4. La progressione tra aree è fondata su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore, cui competono nuove e diverse mansioni corrispondenti al profilo professionale acquisito.

ART. 2 – Avvisi di selezione

1. Gli avvisi di selezione sono predisposti e adottati dal Segretario Generale, sentiti i Dirigenti e sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni all'Albo Camerale, dandone altresì diffusione tramite notizia nella intranet camerale e trasmissione messaggio via posta elettronica all'indirizzo e-mail istituzionale di ciascun dipendente e ne viene data comunicazione alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL.
2. La pubblicazione dell'avviso e/o la relativa comunicazione via e-mail assolvono integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. L'avviso dovrà riportare in modo specifico l'indicazione della documentazione da produrre in allegato alla domanda di partecipazione e dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del curriculum vitae del candidato, nel quale dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo.
4. L'eventuale provvedimento di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, viene adottato dopo la scadenza del bando originario ed è pubblicato con le stesse modalità previste per l'avviso. Restano valide le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti, se necessario.
5. È facoltà dell'amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura selettiva; dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti, alla RSU e alle OO.SS..

ART. 3 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Segretario Generale, che la presiede, ed è composta da tre membri, uno dei quali anche con il compito di segretario verbalizzante appartenente al Settore Organizzazione e Gestione RR.UU.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze

posseduti dai candidati attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

ART. 4 – Formazione della graduatoria

1. Esaurita la fase di valutazione dei soggetti ammessi alla procedura, la Commissione provvede a formare la graduatoria finale secondo l'ordine di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. A parità di punteggio finale è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio; a parità di anzianità di servizio, è preferito il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione tra le Aree sono approvate con determinazione del Segretario Generale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Il Settore Organizzazione e Gestione RR.UU. procede all'accertamento della veridicità del possesso dei requisiti oggetto di valutazione dichiarati nella domanda di partecipazione.
5. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

ART. 5 – Decorrenza del nuovo inquadramento e trattamento economico

1. Il nuovo inquadramento del dipendente avviene a seguito della determinazione del Segretario Generale di assunzione nel profilo professionale previsto, con la decorrenza ivi stabilita.
2. Il passaggio all'Area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'Area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della nuova Area.
3. Il dipendente dichiarato vincitore della selezione è esonerato, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022.
4. Il dipendente inquadrato nella nuova Area di destinazione conserva, nel rispetto della disciplina vigente, le giornate di ferie maturate e non fruite e l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo Risorse Decentrate.

TITOLO II - PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 15 CCNL 16/11/22 – A REGIME

ART. 6 – Requisiti per la partecipazione

1. Le procedure per la progressione tra le Aree sono riservate esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso la Camera di Commercio di Alessandria-Asti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
    - anzianità di servizio maturata presso l'Ente Camerale pari ad almeno 3 anni, calcolati al 31.12 dell'anno precedente l'avvio della selezione;
    - possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, come precisati nel successivo comma 2;

- siano inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella del profilo oggetto di selezione;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio.

2. I titoli di studio per l'accesso all'area dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione tra le Aree, sono i seguenti:
   - per l'Area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);
   - per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.
3. Non sono ammessi alla procedura selettiva i dipendenti che abbiano riportato sanzioni disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda.
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

ART. 7 – Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente Titolo costituiscono elementi di valutazione:
   a) valutazione di performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
   b) il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno;
   c) il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti.
2. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'area superiore, l'avviso di indizione della procedura valutativa deve prevedere l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei predetti elementi di valutazione, fino al raggiungimento di un totale **massimo di punti 100**, così ripartiti:

a) Valutazione positiva della performance - (massimo 55 punti)

Viene valutata la performance quale media della valutazione complessiva conseguita dal candidato negli ultimi tre anni, con un punteggio medio nel triennio non inferiore a 80/100, calcolata in modo proporzionale al punteggio massimo previsto di 55 punti, secondo la seguente formula:

$$55 : (100 - 80) = x : (\text{punteggio medio del triennio} - 80)$$

b) Valutazione del possesso di titoli o competenze professionali - (massimo 40 punti)

b.1) Viene valutato il **possesso di titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, con attribuzione di massimo 14 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO	
	Attinente al profilo oggetto di selezione	Non attinente al profilo oggetto di selezione
Diploma di scuola secondaria di II grado	Punti 10	Punti 5
Diploma di laurea triennale	Punti 5	Punti 2,5
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento	Punti 10 (il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)	Punti 5 (il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)
Master universitario di I livello	Punti 2	
Master universitario di II livello	Punti 4 (il punteggio assorbe quello spettante per il Master di I Livello)	

b.2) viene valutato il **servizio prestato nell'Area immediatamente inferiore** a quella oggetto della selezione alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione, con l'attribuzione di **1 punto per ogni anno di servizio**, fino ad un **massimo di 10 punti**, non considerando le frazioni di anno inferiori a sei mesi e considerando come anno pieno le frazioni uguali o superiori a sei mesi;

b.3) vengono valutati i **corsi di formazione/aggiornamento professionale** attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con esame finale e attestato di superamento del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di **0,5 punti per ogni corso**, fino ad un **massimo di 4 punti**;

b.4) vengono valutate le **conoscenze informatiche riconosciute con certificazione**, con attribuzione di massimo **2 punti**.

b.5) vengono valutate tramite **un colloquio individuale** le competenze acquisite nel contesto lavorativo dell'Area di provenienza, con attribuzione fino a un **massimo di 10 punti.**

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti - (massimo 5 punti):

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO (per l'accesso all'Area Istruttori)	PUNTEGGIO
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022)	Punti 2 (per ogni anno di incarico)

INCARICO (per l'accesso all'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)	PUNTEGGIO
Incarichi interni o esterni, anche non formalmente assegnati, da valutare nell'ambito del curriculum vitae, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: ▪ Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001; ▪ Temporaneo conferimento di mansioni superiori (art. 8 del CCNL 14.09.2000); ▪ Incarichi di specifica responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022); ▪ Esercizio del ruolo di componente commissione di gara/concorso /selezione presso la Camera di Commercio o altro ente pubblico; ▪ Componente, formalmente individuato, di gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale; ▪ Conseguimento di idoneità in concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti di cui all'art 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per una categoria riconducibile all'area funzionale oggetto della selezione; ▪ Svolgimento di docenze su materie attinenti all'ambito camerale, degli enti pubblici o universitario;	Punti 1 per ogni incarico attinente alla professionalità richiesta

ART. 8 – Modalità di espletamento della procedura comparativa

1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli in base alla documentazione dichiarata e/o allegata dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione comparativa indetta.
2. Se non prevista nel bando, la data fissata per l'espletamento del colloquio verrà comunicata

all'indirizzo e-mail istituzionale di ciascun candidato con un preavviso minimo di 15 giorni consecutivi, senza necessità di ulteriori convocazioni.

3. Esperito il colloquio valutativo delle competenze acquisite, la Commissione attribuirà ai candidati la votazione complessiva, risultante dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di valutazione e procederà alla formulazione della graduatoria ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.

TITOLO III - PROGRESSIONI TRA LE AREE AI SENSI DELL'ART. 13 CCNL 16/11/22 – REGIME TRANSITORIO

ART. 9 – Disposizioni specifiche

1. Le procedure per la progressione tra le Aree in regime transitorio, come previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8, del C.C.N.L. 16/11/2022, in applicazione dell'art. 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, possono essere attivate – salvo ulteriori proroghe – esclusivamente nel periodo compreso tra l'1.04.2023 e il 31.12.2025, e sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

ART. 10 – Requisiti per la partecipazione

2. Le procedure per la progressione tra le Aree effettuate secondo il regime transitorio sono riservate esclusivamente ai dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso la Camera di Commercio di Alessandria-Asti che siano in possesso dei seguenti requisiti:
    - siano inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella del profilo oggetto di selezione;
    - siano in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C di Corrispondenza allegata al CCNL 16/11/2022, di seguito riportata:

PROGRESSIONE TRA LE AREE	REQUISITI
dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell'**obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) **diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile; **oppure** b**) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.
dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	a) **laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile; **oppure** b**) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni** di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile.

3. Non sono ammessi alla procedura selettiva i dipendenti che abbiano riportato sanzioni disciplinari nei due anni anteriori al termine di scadenza per la presentazione della domanda.
4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

ART. 11 – Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura valutativa per le progressioni verticali di cui al presente Titolo costituiscono elementi di valutazione:
   a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato;
   b) Titolo di studio;
   c) Competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
2. Considerato che nella dotazione organica dell'Ente non vi sono unità di personale inquadrate nell'Area degli Operatori, in sede di confronto con le Organizzazioni Sindacali sono stati valorizzati i punteggi da destinare agli elementi di valutazione sopra indicati esclusivamente per i passaggi da effettuarsi tra l'Area degli Operatori esperti e l'Area degli Istruttori e tra l'Area degli Istruttori e l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni. Sono pertanto attribuiti i seguenti punteggi massimi, come da verbale di confronto sottoscritto con le parti sindacali in data 9.4.2024:

Criterio	**Punteggio massimo attribuibile passaggio da Operatore Esperto a Istruttore**	**Punteggio massimo attribuibile passaggio da Istruttore a Funzionario EQ**
a) Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato	50	40
b) Titolo di studio	20	20
c) Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatico e/o linguistiche, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali)	30	40

3. I punteggi di cui alla tabella precedente sono assegnati secondo i seguenti criteri:

a) <u>Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato</u>

	Modalità di attribuzione punteggio	**Punteggio assegnabile**
Passaggio da Operatore esperto a Istruttore	*a) Max 20 punti* → → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance individuale (comportamenti organizzativi), con particolare riferimento alle seguenti voci: 1) Autonomia; 2) Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza.	50

	(media dell'ultimo quadriennio) secondo la seguente formula: **Vx=Vi x 20/10** dove: **Vx** è il punteggio attribuito, **Vi** è la media delle valutazioni di performance individuale del periodo di riferimento del dipendente in valutazione; *b) Max 30 punti* **Px = Pi / Pm x 30** dove: **Px** è il punteggio attribuito, **Pi** è anzianità di servizio (calcolata in anni interi, con frazioni di anno superiori a 6 mesi conteggiate come anno intero) del dipendente in valutazione; **Pm** è l'anzianità di servizio calcolata in anni interi (calcolata in anni interi, con frazioni di anno superiori a 6 mesi conteggiate come anno intero) più alta.	
Passaggio da Istruttore a Funzionario ed EQ	*a) Max 20 punti* → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance individuale (comportamenti organizzativi), con particolare riferimento alle seguenti voci: 1) Autonomia; 2) Qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza. (media dell'ultimo quadriennio) secondo la seguente formula: **Vx=Vi x 20/10** dove: **Vx** è il punteggio attribuito, **Vi** è la media delle valutazioni di performance individuale del periodo di riferimento del dipendente in valutazione; *b) Max 20 punti* **Px = Pi / Pm x 20** dove: **Px** è il punteggio attribuito, **Pi** è anzianità di servizio (calcolata in anni interi, con frazioni di anno superiori a 6 mesi conteggiate come anno intero) del dipendente in valutazione; **Pm** è l'anzianità di servizio calcolata in anni interi (calcolata in anni interi, con frazioni di anno superiori a 6 mesi conteggiate come anno intero) più alta.	40

b) <u>Titolo di studio</u>

Titoli di studio (max 20) (in sommatoria senza assorbimento)				
	Area degli istruttori		**Area dei Funzionari ed EQ**	
	Attinente	**Non attinente**	**Attinente**	**Non attinente**
Diploma di scuola secondaria superiore	5	2		
Laurea triennale	10	5	10	5

Laurea specialistica	5	3	5	3
Laurea magistrale a ciclo unico, diploma di laurea vecchio ordinamento	15	8	15	8
Diploma universitario post laurea di specializzazione, Corso universitario di perfezionamento, Dottorato di ricerca, Master universitario 1° e 2° livello			5	2
Totale	**20**	**10**	**20**	**10**

c) <u>Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatico e/o linguistiche, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali)</u>

Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatico e/o linguistiche, competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali)		
	Area degli istruttori Max punti 30	**Area dei Funzionari ed EQ Max punti 40**
Corsi di formazione professionale certificati, pertinenti all'ambito camerale, inclusi i corsi certificati di lingua inglese e informatica, svolti nei dieci anni precedenti la selezione – Abilitazioni professionali.	**10**	**10**
Incarichi interni o esterni, anche non formalmente assegnati, da valutare nell'ambito del curriculum vitae, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Incarichi professionali art. 53 D. Lgs. n. 165/2001 - Temporaneo conferimento di mansioni superiori (art. 8 del CCNL 14.09.2000) - Incarichi di specifica responsabilità (art. 84 CCNL 16.11.2022) - Esercizio del ruolo di componente commissione di gara/concorso/selezione presso la Camera di Commercio o altro ente pubblico; - Componente, formalmente individuato, di gruppi di lavoro a livello regionale e nazionale; - Conseguimento di idoneità in concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti di cui all'art 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per una categoria riconducibile all'area funzionale oggetto della selezione; - Svolgimento di docenze su materie attinenti all'ambito camerale, degli enti pubblici o universitario; - Responsabilità di procedimento	**NR**	**10**
Risultanze della valutazione della performance individuale (comportamenti organizzativi), con particolare riferimento alle seguenti voci: 1) Cooperazione e team working; 2) Orientamento all'utenza; (media dell'ultimo quadriennio) secondo la seguente formula:	**10**	**10**

Vx=Vi x 10/10 dove: **Vx** è il punteggio attribuito, **Vi** è la media delle valutazioni di performance individuale del periodo di riferimento del dipendente in valutazione		
Colloquio di valutazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo	**10**	**10**
TOTALE	**30**	**40**

ART. 12– Modalità di espletamento della procedura valutativa

1. La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli in base alla documentazione dichiarata e/o allegata dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione comparativa indetta.
2. Se non prevista nel bando, la data fissata per l'espletamento del colloquio verrà comunicata all'indirizzo e-mail istituzionale di ciascun candidato con un preavviso minimo di 15 giorni consecutivi, senza necessità di ulteriori convocazioni.
3. Esperito il colloquio valutativo delle competenze acquisite, la Commissione attribuirà ai candidati la votazione complessiva, risultante dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun criterio di valutazione e procederà alla formulazione della graduatoria ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.

TITOLO IV – NORME FINALI

ART. 13 –Disposizioni finali e rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni in materia di progressione tra le Aree previste dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali, nonché in quanto applicabili e compatibili, alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente Regolamento sulle modalità di acquisizione e sviluppo delle risorse umane nella Camera di commercio di Alessandria-Asti.
2. I riferimenti di legge o contrattuali contenuti nel presente Regolamento si intendono alla normativa vigente e a eventuali modificazioni o integrazioni che potranno successivamente intervenire.
3. Eventuali disposizioni contenute nel presente Regolamento che in futuro dovessero essere incompatibili con nuove norme legislative o contrattuali vigenti in materia, dovranno intendersi automaticamente annullate e conseguentemente sostitute.
4. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti titolari di funzioni e responsabilità è dovuto a mere esigenze di semplicità nella redazione del testo e pertanto è da intendersi riferito a tutti i generi.

ART. 14 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo camerale on line.